

■ **CARIATI** Dopo Legambiente si esprime anche “Cariati unita”

Perplessità e rabbia per l'ampliamento della discarica

di **MARIA SCORPINI**

CARIATI - Una decisione assunta dalla Regione Calabria nonostante la netta contrarietà di un intero territorio.

Dopo l'ira di Legambiente Nicà, anche il gruppo consiliare di minoranza Cariati Unita esprime perplessità e rabbia circa l'autorizzazione all'ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di località Pipino, nel Comune di Scala Coeli, concessa il 20 novembre scorso dalla Giunta Regionale a guida Oliverio.

Ieri mattina, il gruppo composto dai consiglieri comunali Leonardo Trento, Maria Crescente, Rita Cosenza, Alda Montesanto ha presentato una richiesta di convocazione urgente del Consiglio comunale di Cariati, allargato a tutti i Comuni del Basso Ionio cosentino e dell'Alto Crotonese, nonché alle associazioni e ai movimenti da sempre in prima linea in difesa del territorio.

Come unico argomento, l'ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi da realizzarsi in località “Case Pipino” nel Comune di Scala Coeli - decreto n° 14284 del 20 novembre 2019 Regione Calabria Dipartimento Ambiente e Territorio - Iniziative. La Regione, afferma Cariati Unita, ha assunto la decisione di autorizzare, dopo un travagliato iter durato tre anni, nonostante la netta contrarietà, più volte ribadita,

del territorio del basso Ionio cosentino e dell'alto Crotonese. La realizzazione del progetto di ampliamento della Bieco srl, continua il gruppo di minoranza, “lede fortemente le vocazioni agricole e turistiche dei territori interessati”, per questo i consiglieri comunali di Cariati Unita ritengono necessario ribadire nell'immediato la contrarietà del territorio all'ampliamento di una discarica “che presenta forti dubbi rispetto ai percorsi autorizzativi”.

Il Consiglio che sarà convocato, affermano inoltre, assume il carattere di urgenza poiché bisogna avviare, sin da subito, azioni

politico-istituzionali, ma soprattutto giuridiche, unitarie per impedire che tale decreto autorizzativo produca effetti devastanti per il futuro. La Giunta regionale della Calabria, Dipartimento Ambiente e Territorio, con decreto dirigenziale del 20 novembre scorso, a conclusione della procedura di Via (Valutazione Impatto Ambientale) e Aia (Autorizzazione Integrata Ambientale), ha autorizzato il progetto di ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi sita in località Case Pipino nel comune di Scala Coeli.